

**IL VIDEO**

GIRANO RIPRESE DELL'ADDETTO AL MORO: SECONDO LA VERSIONE COLPEVOLISTA AVREBBE AGEVOLATO UN CAVALIERE

**LE SOSTANZE PROIBITE**

SAREBBERO ANTIDOLORIFICI SOMMINISTRATI A DUE CAVALLI IN OCCASIONE DELLA GIOSTRA DI AGOSTO

**LA VERITÀ ALLE 19**

SARANNO CONVOCATI I CAPISESTIERE E DI FRONTE A LORO VERRÀ APERTA LA BUSTA CON I NOMI DEI CAVALLI «IRREGOLARI»

# Doping, tremano tre sestieri Castelli: «Sanzioni implacabili»

*Stasera sarà aperta la busta con i nomi. Sarà scontro totale*



di **MATTEO PORFIRI**

**SANZIONI SEVERE.** È questa la pena che verrà chiesta dal sindaco Guido Castelli nei confronti di quei sestieri coinvolti nello scandalo doping. Nelle ultime ore sono state diverse le indiscrezioni trapelate dal mondo quintanaro e sembra che una delle due cavalcature risultate non negative ai prelievi effettuati dopo la giostra del 2 agosto scorso sia Vin Brulè della Piazzarola. L'altra, invece, potrebbe essere Della Mola di Sant'Emidio oppure Genoria di Porta Romana. Ma si tratta, ripetiamo, di indiscrezioni, sebbene pare sicuro che gli altri tre sestieri possano dormire sonni tranquilli. Sicuro, quindi, il non coinvolgimento del cavallo vincitore Try Your Luck di Porta Solesta. Ma si annuncia già polemica. Un esempio: ieri si è scoperto a Porta Romana che manca un codice: quello che dovrebbe essere apposto sulla ricevuta che i veterinari danno al sestiere dopo i prelievi. Lo stesso che

## IL MAGNIFICO MESSERE

**«I sestieri hanno l'obbligo di vigilare sulla gestione dei cavalli. Stiamo valutando di inasprire le sanzioni per chi violi, direttamente o no, le leggi dell'etica quintanara»**

poi sta nelle fiale.

**QUESTA SERA,** comunque, il Consiglio degli Anziani radunerà i capisestiere e provvederà all'apertura della busta arrivata nei giorni scorsi dall'Unire-Lab. «La Quintana è un gioco straordinario che rinnova passioni antiche e genera un enorme valore sociale - ha spiegato ieri il sindaco Castelli -. È soprattutto per questo che ogni anno da sessant'anni l'amministrazione comunale destina ingenti somme, provenienti



**PUGNO DI FERRO**  
Il sindaco Guido Castelli

## LE PENE PREVISTE

Nel caso venisse effettivamente accertato l'uso di sostanze proibite in occasione della Quintana, dopo le controanalisi effettuate da UnireLab, la sanzione automatica sarebbe la sospensione per due anni del cavaliere e del proprietario del cavallo

dalle tasche dei contribuenti ascolani, allo svolgimento di una manifestazione che fa parte dell'identità più profonda di Ascoli. Proprio per i motivi appena esposti, la notizia riguardante il possibile utilizzo di sostanze proibite da parte di due Sestieri nel corso dell'edizione di agosto è di una gravità assoluta ed evoca responsabilità che, se accertate e confermate, dovranno essere sanzionate in modo esemplare ed implacabile. Ciò per almeno due ragioni - ha proseguito Castelli -. Innanzitutto per il grave danno di immagine che rischia di essere arrecato alla manifestazione ed alla città. In secondo luogo per il rispetto che

## LA CARTA ETICA

Il documento approvato tra la giostra di luglio e quella di agosto stabilisce, all'articolo 10, che il quintanaro deve «essere vero promotore del rispetto verso gli animali e lottare contro tutto ciò che lo degrada, come il vile ricorso al doping». Non sono previste sanzioni automatiche per chi non rispetta questo comma, ma il rinvio ai probiviri che poi decideranno di conseguenza

dobbiamo a tutti i coloro che, senza barare, credono in questa manifestazione e lavorano senza nulla in cambio perché possa essere sempre più bella».

**«I SESTIERI** hanno l'obbligo di vigilare con il massimo zelo sulle modalità di gestione dei cavalli da parte delle scuderie e stiamo valutando d'intesa con il presidente del Consiglio degli Anziani l'inasprimento delle sanzioni a carico di chiunque violi, direttamente o indirettamente, le leggi e le norme dell'etica quintanara. La Quintana è un meccanismo complesso ma assolutamente trasparente. Ci possono essere sbagli, errori o imperfezioni. Non c'è edizione che risulti priva di polemiche o di gossip ma il doping è un'altra cosa. È una sorta di tumore dello sport: va stroncato senza se e senza ma. Per realizzare questo risultato - ha concluso il magnifico messere - è necessario l'impegno di tutti ma soprattutto chi, come i capisestiere, ha la responsabilità di garantire una corretta e leale gestione del cavallo».

## TENZONE AUREA SECONDA PORTA ROMANA, MALE PORTA MAGGIORE

### Musici: Solestà campione d'Italia

**MENTRE** sotto le Cento Torri l'argomento principale di discussione tra i quintanari è rappresentato dal presunto scandalo doping che riguarderebbe due sestieri, ieri sera nella splendida piazza municipale di Ferrara è stato assegnato il titolo di campioni d'Italia per sbandieratori e musicisti, al termine dell'edizione 2015 della Tenzone Aurea. Le gare, però, si sono concluse molto tardi: il resoconto conclusivo che verrà pubblicato sull'edizione di domani. Diversi i risultati importanti, comunque, che i tre sestieri ascolani impegnati nella manifestazione hanno ottenuto quando sono andate in scena le finali del singolo, della grande squadra e dai musicisti. Proprio da quest'ultima specialità è arrivata la conferma più importante, con i tamburini e le chiarine gialloblù di Porta Solestà (con 56,93 punti) che si sono laureati campioni d'Italia, seguiti sul secondo gradino del podio dai rossoazzurri di Porta Romana (con 54,82 punti). Una bella doppietta, dunque, per la Quintana. Non erano riusciti a qualificarsi per la finale, invece, i musicisti di Porta Maggiore, eliminati nelle gare del mattino. Un altro grande risul-

tato, poi, i ragazzi di Porta Solestà lo hanno ottenuto nella grande squadra, con gli sbandieratori gialloblù che si sono classificati al secondo posto, portando a casa un'importante medaglia (con 55,28 punti). Gli ascolani hanno ceduto il passo solamente al gruppo di Città Murata (che ha vinto 56,25 punti), precedendo invece il Rione Nero, terzo nella classifica di specialità. Un po' deludente, sempre nella grande squadra, il punteggio ottenuto da Porta Romana (52,05 punti), con i rossoazzurri che non sono andati oltre il sesto posto. L'altra finale in programma sabato sera, infine, era quella del singolo, con la vittoria che è andata al superfavorito della vigilia, soprannominato il 'Messi della bandiera'. Si tratta del formidabile Andrea Baraldi dell'Ente Palio Città di Ferrara (57,55 punti). Tra gli ascolani, il singolarista migliore è stato Fabrizio Ercoli di Porta Romana, settimo in graduatoria (con 51,36 punti), mentre Gianluca Capriotti di Porta Solestà è arrivato ottavo (49,85 punti). Nonno posto, infine, per il singolarista Luca Sansoni di Porta Maggiore (49,66 punti).

Linea 2 mar

**start**

Lardicelli

FERMO

**Roma - Ciampino - Fiumicino**

**Aquila - Caserta - Napoli - Pompei - Salerno**

Ag. Civitanova Marche 0733/1997411

P.S. Giorgio 0734/679887 - S. Ben. Tronto 0735/594360

348-5131001